



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85800G - ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CASSIA 1694"

Via Cassia, 1694 - 00123 Roma ☎ 06 30890110 📠 06 30890110

Codice Fiscale 97198520583

✉ rmic85800g@istruzione.it - rmic85800g@pec.istruzione.it

Prot. 4456/II.5

Roma, 14/12/2018

- Al Collegio dei Docenti
- Al Consiglio d'Istituto
- Al DSGA
- Agli ATA
- e p.c.
- Alle famiglie degli alunni

**ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2019/2020-
2020/2021-2021/2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94

VISTO il D.P.R. n. 275/99

VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89

VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss. mm. e integrazioni

Vista la Legge n. 107 del 2015

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- l'obiettivo della direttiva è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), ai sensi della L. 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il sistema organizzativo e il clima relazionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari. Essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro istituto.

Dati rilevati dal Rapporto di autovalutazione (RAV)

Il Nucleo di autovalutazione, coadiuvato dai docenti e dal personale amministrativo, ha redatto il Rapporto di autovalutazione, presentato e discusso in sede di Collegio a inizio anno unitamente al relativo Piano di miglioramento, sintetizzato nella seguente tabella:

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	<i>Competenze sociali e civiche</i> 1) promuovere la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi <i>Spirito iniziativa e intraprendenza</i> 2) promuovere le competenze personali legate alla capacità di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente	1) diminuire il numero di note disciplinari e di violazione delle regole: abbassare dal 25% al 20% il numero di alunni con note nella secondaria 2) aumentare il numero di allievi capaci di collaborare in modo costruttivo nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni

OBIETTIVI DI PROCESSO	
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione delle risorse professionali attraverso una formazione specifica e la costituzione di gruppi di ricerca-azione. ▪ Osservazione sistematica degli alunni in contesti diversi e promozione di strategie metodologiche-didattiche innovative ▪ Partecipazione attiva degli alunni attraverso la promozione di progetti che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile ▪ Promozione delle opportunità offerte dal territorio e della partecipazione delle famiglie.
<i>Continuità e orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di un portfolio di competenze che accompagni l'alunno per tutto il suo percorso formativo. ▪ Potenziare e ampliare i progetti-ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento. ▪ Ampliare le occasioni di confronto sulla valutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso prove comuni e di verifica autentica. ▪ Realizzazione di un archivio digitale delle buone pratiche e di tutti i materiali utili ad una didattica orientativa e verticale

Linee di indirizzo per il PTOF per il triennio 2019-22.

- Tenuto conto degli interventi educativo – didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici ed esaminato in particolare il piano dell’offerta formativa dell’istituto per l’anno scolastico 2018/2019;
- tenuto conto dei risultati del monitoraggio di fine anno scolastico 2017/18;
- riscontrato che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività da attuare;
- valutate come prioritarie le esigenze individuate a seguito dell’elaborazione del “Rapporto di autovalutazione” e dal Piano di miglioramento che ne è conseguito;

si individuano le seguenti linee di indirizzo:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- integrare la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l’azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l’inclusione e il successo formativo;
- individuare i criteri e i parametri al fine di uniformare le modalità di valutazione;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all’interno dell’istituzione;
- generalizzare l’uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l’ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);

- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- coordinare le diverse forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del sistema organizzativo e del clima relazionale;
- realizzare un portfolio delle competenze che accompagni l'alunno per tutto il suo percorso formativo;
- realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e di tutti i materiali utili a una didattica orientativa e verticale;
- potenziare e ampliare progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento.

Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff (due Collaboratori, le Funzioni Strumentali, i Responsabili di Plesso e i coordinatori di classe) con il quale saranno organizzati incontri per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento.

L'organigramma dovrà anche prevedere la funzione dei Responsabili di laboratorio che si occuperanno di rendere agevole l'uso dei laboratori affinché vengano sempre più utilizzate pratiche didattiche attive per rendere significativi gli apprendimenti degli allievi.

Saranno individuate inoltre figure responsabili di particolari Progetti e/o Attività.

L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della legge 107/2015 che si riferiscono al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che individuano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale entro il mese di ottobre.

La nota n.17832 del 16 ottobre 2018 ha prorogato il termine utile per l'approvazione del PTOF 2019/2022 da parte del Consiglio di Circolo/Istituto in modo tale che possa coincidere con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/2020.

Il Dirigente Scolastico ringrazia per la fattiva collaborazione che il Collegio vorrà esprimere nell'auspicio di un progressivo miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marina Frettoni